

FONDAZIONE delle COMUNITA' del NOVARESE



Regolamento del fondo "i luoghi di San Carlo"

Premessa

“I luoghi di San Carlo” è un progetto che vuol recuperare e far vivere un area di grande interesse storico, culturale, ambientale, oggi abbandonata.

In questi siti v'era una delle roccaforti più importante del Ducato di Milano, (dove nacque San Carlo), vi fu progettato e parzialmente realizzato il Sacromonte a memoria del Santo con la statua colossale.

In questo “luogo dello spirito” si insediò una comunità Capuccina e per molti anni ricevette la prima formazione nel seminario minorile il clero diocesano.

Questo fondo permetterà di operare al fine di rendere alla comunità Novarese la godibilità di questo patrimonio.

“amici della Rocca”

L'associazione nasce nel 1995. Ha come missione la tutela e la valorizzazione della Rocca di Arona e del territorio ad essa storicamente legato, organizzando mostre, visite guidate, iniziative e giochi per le scuole, pulizie straordinarie. Nell'estate 2006, gli Amici della Rocca organizzano la raccolta di firme per il concorso “I luoghi del cuore” promosso dal FAI e raccolgono 13.000 firme, grazie anche alla collaborazione delle associazioni aronesi.

REGOLAMENTO

1. NOME DEL FONDO

E' irrevocabilmente costituito, nell'ambito della Fondazione della Comunità del Novarese Onlus (in seguito semplicemente Fondazione) e facente parte di questa, un Fondo con diritto di indirizzo denominato:

Fondo "Luoghi di San Carlo" di Arona

(d'ora innanzi per brevità semplicemente Fondo), promosso dall'Associazione Amici della Rocca di Arona, ed articolato con due componenti:

- a) di natura patrimoniale
- b) di natura corrente

2. FINALITÀ

Il Fondo promuove e sostiene studi, progetti, opere ed iniziative, tese alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed ambientale, ed al miglioramento dell'offerta culturale dell'area compresa fra la Rocca di Arona ed il Colle di San Carlo.

3. DONAZIONI

Qualunque persona sia fisica che giuridica, che ne condivida le finalità, può effettuare donazioni alla Fondazione, destinandole al Fondo, impregiudicato il diritto della Fondazione a rifiutare singole donazioni. Almeno il 10% di ciascuna donazione è destinato a patrimonio, mentre la parte restante è destinata ad erogazione corrente.

4. CONTRIBUTI

Gli eventuali contributi (provenienti da Enti Pubblici o Fondazioni) riguardanti progetti aventi la finalità di cui al precedente art. 2 saranno destinati integralmente alla loro esecuzione.

5. DISTRIBUZIONE

L'assegnazione dei frutti del patrimonio del Fondo (a), e delle quote delle donazioni destinate alle erogazioni correnti sono deliberate, nella prima seduta utile, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in conformità alle proposte indicate da un Comitato d'erogazione formato da quattro membri di cui uno indicato dalla Fondazione e tre dalla Associazione "Amici della Rocca" di Arona.

Alle riunioni del Comitato d'erogazione partecipa il Segretario Generale della Fondazione, o persona da Lui delegata, senza diritto di voto all'esclusivo fine di redigere i Verbali e di verificare che nessuna distribuzione di denaro sia contraria allo Statuto della Fondazione ed alle leggi vigenti.

6. COSTI DI GESTIONE

Per la parte patrimoniale del Fondo (a) la Fondazione devolgerà, per le finalità di cui al precedente art. 2, le rendite annue, al netto dello 0,5% dell'attivo patrimoniale costituente il patrimonio stesso, quale contributo alle spese generali ed amministrative della Fondazione, ed al netto della quota annuale di accantonamento per l'inflazione. Se il Comitato d'erogazione lo riterrà, potrà decidere in alternativa di destinare tale rendita netta, all'incremento del patrimonio del Fondo stesso.

Tali percentuali di deduzioni potranno essere modificate dalla Fondazione con l'accordo del relativo Comitato di erogazione.

Inoltre, ogni costo sostenuto dalla Fondazione per l'accettazione e l'acquisizione di eventuali beni donati alla stessa per il Fondo, sarà imputabile al Fondo stesso.

7. INVESTIMENTI

L'amministrazione del capitale è effettuata dalla Fondazione su indicazione del comitato di erogazione.

Il rendimento del patrimonio del Fondo sarà calcolato annualmente in funzione della strategia applicata

8. DURATA

Qualora lo scopo del Fondo dovesse esaurirsi o diventare impossibile o di scarsa utilità, la Fondazione, esclusivamente previo parere vincolante e motivato del Comitato, individua un'altra finalità di solidarietà compatibile con lo Statuto della Fondazione e il più possibile vicina, secondo un giudizio di buona fede del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, alle originali attività del Fondo.

9. STATUIZIONI AMMINISTRATIVE

Il Comitato d'erogazione agirà nel rispetto di quanto qui stabilito nonché nel rispetto dello Statuto della Fondazione e delle normative vigenti.

Le regole di funzionamento del Fondo sono modificabili in comune accordo fra la Fondazione e il comitato d'erogazione.

Novara

“ Amici della Rocca ”
associazione Onlus

.....